

**ALLEGATO B)****AVVISO PER LA SELEZIONE DI 35 GIOVANI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE DI INTERESSE REGIONALE “EDUCAZIONE ALLA LEGALITA’ ” NELLA REGIONE TOSCANA, DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE 976/2015, FINANZIATO CON IL POR - FSE 2014/2020 (II PROROGA).****Art. 1 Generalità**

1. È indetto un Avviso per la selezione di 35 giovani da avviare nel progetto di servizio civile regionale “Educazione alla legalità” nella Regione Toscana finanziato con il POR FSE 2014/2020 - Asse A.2.1.3.B.
2. Il presente bando rientra nel progetto Giovanisì della Regione Toscana.
3. La durata del servizio è di dodici mesi.
4. Ai giovani in servizio civile spetta un assegno mensile pari a 433,80 euro oltre IRAP. La procedura per il pagamento dei giovani è avviata dopo la conclusione del terzo mese di servizio.

Art. 2 Progetti e posti disponibili

1. I documenti operativi per i quali è consentito presentare domanda sono quelli indicati nell'allegato A) al decreto di approvazione del presente avviso, quale parte integrante e sostanziale.
2. Le informazioni relative ai progetti finanziati dalla Regione Toscana e messi a bando, le sedi di attuazione, i posti disponibili, le attività nelle quali i giovani saranno impiegati, gli eventuali particolari requisiti richiesti, i servizi offerti dall'ente, le condizioni di espletamento del servizio, nonché gli aspetti organizzativi e gestionali, possono essere reperite sui siti internet degli enti titolari dei progetti finanziati (il sito di ciascun ente è indicato nell'allegato A)); sul medesimo sito saranno reperibili l'indirizzo ed i recapiti dell'ente per informazioni sui progetti e sulla presentazione delle domande.
Sul sito della Regione Toscana, nella sezione dedicata ai cittadini (<http://www.regione.toscana.it/cittadini/welfare/servizio-civile>) e nella sezione dedicata agli enti (<http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/sociale/servizio-civile>), nonché sul sito www.giovanisi.it sarà pubblicato il presente Avviso con gli elenchi dei progetti finanziati ed il link degli enti titolari dei progetti medesimi per avere informazioni specifiche sui singoli progetti.

Art. 3 Requisiti e condizioni di ammissione

1. Possono partecipare alla selezione tutte le persone, senza distinzione di sesso che, alla data di presentazione della domanda:
 - siano regolarmente residenti in Toscana o ivi domiciliati per motivi di studio propri o per motivi di studio o di lavoro di almeno uno dei genitori;
 - siano in età compresa fra diciotto e ventinove anni (ovvero fino al giorno antecedente il compimento del trentesimo anno);
 - siano non occupati, disoccupati, inattivi;

- siano in possesso di idoneità fisica;
 - non abbiano riportato condanna penale anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo.
2. I requisiti di partecipazione, ad eccezione del limite di età, devono essere mantenuti sino al termine del servizio.
 3. Possono partecipare coloro che stanno frequentando un qualunque corso di studi.
 4. Non possono presentare domanda i giovani che:
 - a) già prestano o abbiano svolto attività di servizio civile nazionale o regionale in Toscana o in altra regione in qualità di volontari, ovvero che abbiano interrotto il servizio prima della scadenza prevista, ad eccezione di coloro che hanno cessato il servizio per malattia, secondo quanto previsto dall'articolo 11 comma 3 della legge regionale 35/06;
 - b) abbiano avuto nell'ultimo anno e per almeno sei mesi con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo.

Art. 4 Presentazione delle domande

1. La domanda di partecipazione, rivolta direttamente all'ente che realizza il progetto prescelto, deve essere presentata allo stesso ente - in modalità on line di seguito indicata - entro e non oltre le ore 14.00 del trentesimo giorno a partire dalle ore 8:00 del giorno successivo al giorno di pubblicazione del presente atto sul BURT.
2. La domanda può essere presentata esclusivamente on line, accedendo al sito: <https://servizi.toscana.it/sis/DASC>, corredata dal curriculum vitae debitamente datato e firmato in forma autografa.
3. La domanda on line può essere presentata:
 - accedendo al sito di cui al precedente punto 2, utilizzando la propria carta sanitaria elettronica (CNS - carta nazionale servizi sanitari rilasciata dalla Regione Toscana) munita di apposito PIN, tramite un lettore di smart card; la carta sanitaria elettronica (CNS) deve essere stata preventivamente attivata. Per informazioni su come attivare la carta ed ottenere il relativo PIN consultare il sito: <http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica>.In caso di accesso al sito per la domanda on line con CNS non è necessario allegare copia di un documento di identità;
 - con accesso senza carta sanitaria elettronica (CNS) accedendo al sito di cui al precedente punto 2, seguendo le istruzioni fornite sul sito medesimo; **in questo caso è necessario allegare alla domanda copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità;**
4. Può essere presentata una sola domanda di partecipazione per un solo progetto di servizio civile tra quelli indicati nell'allegato A); in caso di presentazione di due o più domande sul medesimo avviso, il giovane viene escluso dalla partecipazione a tutti i progetti per i quali ha presentato domanda.

Art. 5 Procedure di valutazione di idoneità dei giovani

1. La valutazione di idoneità dei candidati è effettuata, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 10/R del 20 marzo 2009 e dell'articolo 2 della legge regionale n. 53 del 26 settembre 2014, dall'ente che realizza il progetto prescelto.

2. L'ente cui è rivolta la domanda verifica in capo a ciascun candidato la corretta e completa redazione della domanda, nonché la presenza di tutte le dichiarazioni richieste ai fini del possesso dei requisiti necessari per accedere al presente Avviso di cui al precedente art. 3. L'ente provvede ad escludere i richiedenti che non siano in possesso anche di uno solo di tali requisiti.
3. La mancanza del documento di identità in corso di validità, del curriculum vitae o della firma del curriculum possono essere sanati entro la data di invio all'ufficio regionale competente della documentazione prevista al successivo art. 6 comma 2;
4. L'ente dovrà inoltre verificare che la domanda di partecipazione sia presentata entro i termini prescritti dall'art. 4 del presente Avviso;
5. Delle eventuali cause di esclusione dalla procedura di valutazione di idoneità è data comunicazione all'interessato a cura dell'ente;
6. I candidati si attengono alle indicazioni fornite dall'ente medesimo in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure di valutazione di idoneità;
7. L'ente dovrà attenersi nella valutazione dei giovani ai criteri di cui all'allegato C) al decreto di approvazione del presente avviso, quale parte integrante e sostanziale, avendo a riferimento, secondo quanto previsto dal Regolamento di attuazione, l'idoneità del candidato a svolgere le attività previste dal progetto e il curriculum vitae;
8. Per ogni giovane valutato l'ente dovrà compilare, a seguito del colloquio, l'apposita scheda di valutazione di cui all'allegato D) al decreto di approvazione del presente Avviso, quale parte integrante e sostanziale, attribuendo il punteggio relativo per ogni singola voce. L'ente provvederà a dichiarare "non idonei" i candidati che abbiano ottenuto un punteggio complessivo nella scheda inferiore a 36/60: i candidati dichiarati non idonei non potranno in nessun caso essere avviati al servizio;
9. A seguito della presentazione della domanda on line da parte di un giovane, sulla procedura informatica SCR l'ente destinatario della stessa troverà inserito nell'anagrafica generale dei volontari i dati del giovane che ha presentato domanda; nell'apposita sezione "volontari" del progetto per il quale il giovane ha presentato domanda l'ente potrà visualizzare la domanda ed il curriculum vitae;
10. L'ente, entro il termine di 45 giorni dalla scadenza dell'Avviso, termina le procedure di valutazione e genera la graduatoria relativa al progetto sulla procedura informatica SCR, in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati. Alla graduatoria è assicurata da parte dell'ente adeguata pubblicità anche attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet;
11. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane;
12. Nella graduatoria sono inseriti tutti i candidati che hanno presentato domanda, compresi i candidati risultati "idonei non selezionati" per mancanza di posti, nonché i candidati risultati "non idonei", e quelli esclusi dalla procedura di valutazione di idoneità;
13. L'esclusione dalla graduatoria è tempestivamente portata a conoscenza degli interessati da parte dell'ente.

Art. 6 Avvio al servizio

1. L'ente dovrà inderogabilmente aver completato sull'apposita procedura informatica SCR -

entro il termine di 45 giorni dalla scadenza del presente Avviso - tutti i passaggi necessari ed aver generato sulla medesima procedura la graduatoria di ogni progetto.

2. L'ente deve inoltre trasmettere per ciascun progetto finanziato - entro il suddetto termine di quarantacinque giorni - all'ufficio regionale competente:

a) copia del **verbale** che dia conto delle procedure seguite e delle valutazioni dei giovani, allegato E) al decreto di approvazione del presente avviso, quale parte integrante e sostanziale, unitamente alle schede di valutazione dei soli candidati risultati idonei selezionati (allegato D). Il verbale deve essere redatto lasciando invariati i loghi contenuti nel fac simile allegato E). **Deve essere redatto un verbale per ogni progetto finanziato;**

b) uno **schema** contenente i nominativi dei giovani da avviare al servizio con indicazione per ciascuno della sede dove presentarsi il primo giorno di servizio e quella nella quale dovrà svolgere il progetto (tra quelle indicate nel progetto medesimo), anche qualora le due sedi coincidano. Spetta all'ente l'onere di verificare se i giovani abbiano la carta sanitaria elettronica per la firma digitale del contratto e se la stessa sia stata attivata.

c) una **dichiarazione** a firma del Rappresentante legale dell'ente o del Responsabile del servizio civile con la quale l'ente comunica la modalità con cui verranno registrate le presenze dei giovani in servizio (es. badge, registro presenze cartaceo, ecc).

d) Lo screenshot del proprio sito internet che attesti la pubblicizzazione del progetto finanziato (con le indicazioni di cui al precedente art. 2 comma 2) durante i 30 giorni di apertura del presente avviso;

e) lo screenshot del proprio sito internet che attesti la pubblicazione del calendario dei colloqui dei soggetti che hanno presentato domanda di partecipazione al progetto;

f) lo screenshot del proprio sito internet che attesti la pubblicazione della graduatoria al termine delle selezioni effettuate;

La suddetta documentazione deve essere trasmessa – tramite pec o apaci o raccomandata A/R - unitamente a lettera di accompagnamento a firma del Rappresentante legale o del Responsabile del servizio civile regionale.

5. Prima dell'avvio al servizio, l'ente deve inviare all'ufficio regionale anche la dichiarazione (allegato F), a firma del Rappresentante legale o del Responsabile del servizio civile, che attesta il possesso da parte dell'ente dei **certificati medici** di tutti i giovani idonei selezionati, rilasciati dagli organi del Servizio Sanitario Nazionale. Deve essere compilata una dichiarazione per ogni progetto finanziato.

6. Gli originali della documentazione di cui al punto 2 lettera b), nonché i certificati medici in originale, sono conservati presso l'ente – in idoneo contenitore provvisto dei loghi del POR FSE 2014/2020 - per ogni necessità della Regione e per i controlli connessi al POR FSE 2014/2020, e devono contenere i dati relativi a tutti i candidati che hanno partecipato alla selezione, compresi quindi gli "idonei non selezionati" e gli esclusi.

7. **In ogni sede di attuazione di progetto deve essere pubblicizzato il finanziamento con il POR FSE 2014/2020 del progetto di servizio civile, mediante affissione del format grafico – allegato H) al decreto di approvazione del presente avviso - per adempiere agli obblighi di comunicazione ed informazione, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria.**

8. L'avvio al servizio dei giovani decorre dalla data che verrà comunicata all'ente dal competente ufficio regionale ed è subordinato al compimento da parte dell'ente di tutte le procedure sopra descritte, pena l'impossibilità di avviare il progetto. L'ente ha l'onere di comunicare ai giovani "idonei selezionati" per il proprio progetto la data di avvio stabilita dalla Regione Toscana.

9. L'ufficio regionale, sulla base delle graduatorie ricevute, provvede ad inviare agli enti - per ciascun progetto finanziato - i contratti di servizio civile per la sottoscrizione da parte dei candidati "idonei selezionati". I contratti dovranno essere firmati dai giovani tramite la carta sanitaria elettronica, secondo la procedura indicata dalla Regione Toscana. Per i giovani da avviare al servizio che non siano in possesso della carta sanitaria elettronica, l'ufficio regionale provvederà a redigere il contratto e ad inviarlo tramite e-mail all'ente: l'ente dovrà stamparlo in duplice copia per la firma da parte del giovane interessato.
10. Il contratto - redatto secondo il fac simile allegato G) al decreto di approvazione del presente avviso - contiene indicazioni relativamente alla sede di assegnazione, alla data di inizio e fine servizio, alle condizioni economiche ed assicurative ed agli obblighi di servizio di cui al successivo art. 7.
11. L'ente trasmette all'ufficio regionale il contratto cartaceo in duplice copia originale, tutte sottoscritte dal giovane interessato; in caso di contratto firmato elettronicamente non deve essere inviata all'ufficio regionale alcuna copia.
12. Prima della firma del contratto i giovani idonei selezionati dovranno comunicare l'IBAN – con modalità on line - per l'accredito del compenso mensile: a tal proposito al momento della predisposizione del contratto di ogni singolo giovane, viene inviata una email all'indirizzo di posta elettronica comunicato dal giovane nella sua domanda di partecipazione contenente il link per accedere alla procedura di comunicazione dell'IBAN. Le istruzioni per la corretta comunicazione verranno inviate agli enti prima della predisposizione dei contratti e sono scaricabili dal sito della Regione Toscana, nella pagina dedicata al servizio civile <http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/sociale/servizio-civile>, alla voce Servizio civile regionale: modalità pagamento giovani in servizio. Eventuali ritardi nella comunicazione non garantiranno l'erogazione del primo pagamento nei tempi prestabiliti. Qualora il giovane cambi il proprio IBAN durante lo svolgimento del servizio, dovrà comunicarlo con le stesse modalità (accedendo al link precedentemente ricevuto tramite email. In caso di smarrimento della email e del relativo link, può richiedere all'ente titolare del progetto cui partecipa di rinviargli il link tramite la procedura informatica SCR per la gestione dei giovani in servizio) ed in tempo utile per l'effettuazione del successivo pagamento.
13. La Regione Toscana con proprio decreto approverà i nominativi dei giovani che - in base alle comunicazioni pervenute dagli enti - dovranno iniziare il servizio nei progetti finanziati.
14. La Regione Toscana sta predisponendo un sistema di rilevazione digitale delle presenze dei giovani in servizio. A tale scopo gli enti dovranno rendere disponibile almeno una stazione di lavoro in ciascuna sede di progetto connessa ad internet e dotata delle apparecchiature per la gestione della smart card (CNS/TS).

Art. 7 Obblighi di servizio

1. I giovani si impegnano ad espletare il servizio per tutta la sua durata e ad adeguarsi alle disposizioni in materia di servizio civile dettate dalla normativa regionale vigente, a quanto indicato nel contratto di servizio civile e alle prescrizioni impartite dall'ente d'impiego in ordine all'organizzazione del servizio e alle particolari condizioni di espletamento.
2. Ai fini della corresponsione dell'assegno mensile di cui sopra, contestualmente alla sottoscrizione del contratto il giovane deve comunicare alla Regione Toscana l'IBAN per l'accredito su carta prepagata o su conto corrente bancario/postale a lui intestato o cointestato, con le modalità di cui al precedente art. 6 comma 12;

3. I giovani sono tenuti al rispetto dell'orario di servizio, nonché al rispetto delle condizioni riguardanti gli obblighi connessi al progetto medesimo.
4. I giovani non possono interrompere il servizio prima del completamento del terzo mese. Qualora il servizio venga interrotto prima di tale scadenza, il giovane decade dai benefici previsti dallo specifico progetto.

Art. 8 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione alla selezione sono acquisiti dall'ente che cura la procedura selettiva per le finalità di espletamento delle attività concorsuali e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di servizio civile, saranno trattati per le finalità connesse alla gestione del rapporto stesso ed alla realizzazione del progetto.
2. I dati medesimi saranno trattati dal competente ufficio regionale ai fini dell'approvazione delle graduatorie definitive e per le finalità connesse e/o strumentali alla gestione del servizio civile e saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 2016/679.
3. Il trattamento dei dati avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.
4. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.
I dati raccolti dall'ufficio regionale potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi strumentali alle finalità istituzionali della Regione stessa.
5. Il Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
6. L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>).
7. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE.

Art. 9 Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Innovazione Sociale (Dirigente responsabile Alessandro Salvi).
2. Gli incaricati del trattamento sono i dipendenti assegnati alla struttura responsabile del trattamento.

Art. 10 Libretto formativo e validazione competenze

1. I Centri per l'Impiego rilasciano il Libretto formativo del cittadino ai giovani che hanno svolto il servizio civile regionale secondo quanto previsto dalla vigente normativa.
2. Le competenze acquisite durante lo svolgimento del servizio potranno essere validate dai medesimi Centri per l'Impiego.
3. I giovani si impegnano - ai fini del rilascio del Libretto formativo - a recarsi al Centro per l'Impiego di riferimento e ad attenersi alle eventuali indicazioni fornite da Regione Toscana.
4. Ai fini del rilascio del Libretto formativo, l'ente si impegna a fornire alla Regione Toscana attestazione digitale dei moduli formativi effettuati da ciascun giovane.

Art. 11 Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento al decreto di approvazione, alla legge regionale n. 35/2006, e successive modificazioni, ed al relativo Regolamento di attuazione, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10/R/2009, e successive modificazioni.
2. Informazioni relative ai singoli progetti contenuti nel presente Avviso sono reperibili sul sito internet dell'ente titolare del progetto.
3. Per informazioni relative al presente Avviso è inoltre possibile contattare:
 - Regione Toscana - Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale
Settore Innovazione sociale - Via di Novoli, 26 - 50127 Firenze
tel. 0554384632 - 0554384247 – 0554383383 – 0554384633 – 0554383415 – 0554385147;
- indirizzo e-mail: serviziocivile@regione.toscana.it;
 - Ufficio Giovanisi della Regione Toscana, indirizzo e-mail: info@giovanisi.it, numero verde: 800 098719 dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 16,00.